



*Parrocchia Sacro Cuore di Gesù
e Madonna di Loreto - Cosenza*
www.parroccialoreto-cs.it

*Anno 14° n. 35
21 Dicembre 2014*

4ª Domenica di Avvento - Accoglienza

Foglia della Domenica

a cura di Ernesto Porro e Vincenzo Ventimiglia

«Colui che nascerà sarà santo...»

Siamo prossimi al Natale del Signore. La liturgia ci invita a partecipare sempre più intensamente a questo evento. Cristo, nato dalla discendenza di Davide, è il segno tangibile della fedeltà di Dio. La sua nascita, morte e risurrezione, sono il mistero taciuto per secoli eterni che viene rivelato ed annunziato a tutte le genti.

Oggi il racconto dell'Annunciazione ci fa entrare nel cuore della fede cristiana. Il mistero della Trinità è la sintesi di tutti i misteri cristiani, e se leggiamo con attenzione il testo di Luca, vi scopriamo la presenza delle tre Persone divine che cooperano al piano di salvezza. Innanzitutto la persona del Padre. L'angelo è messaggero della parola del Padre, del suo amore. Porta all'umanità, raffigurata in Maria, l'incredibile notizia che invierà il suo unico Figlio per ristabilire la comunione divina con gli uomini.

Il mistero dell'annunciazione è focalizzato sulla persona di Gesù. È l'attore principale di tutta la vicenda e sul quale tutta la vicenda ruota. È una presenza invisibile ai nostri occhi: non lo vediamo e neppure lo sentiamo parlare, ma è solo di lui che si parla, di Cristo. Ogni volta che noi apriamo il nostro cuore allo Spirito Santo, come Maria, è Cristo che ci viene donato. E ogni volta che ci rivolgiamo a Maria, alla *piena di grazia* – come viene salutata dall'angelo – lei ci indica Gesù.

L'epifania trinitaria è completata dalla rivelazione del mistero dello Spirito Santo: è lo Spirito che scenderà su Maria, la feconderà rendendola Madre del Figlio di Dio. Nel Credo noi affermiamo che lo Spirito dà la vita. Come ha dato la vita nella prima creazione attraverso il Verbo di Dio, nel giorno dell'annunciazione dà la vita al Verbo realizzando nel grembo della Vergine una nuova creazione. A Dio nulla è impossibile.

È importante parlare del mistero della nostra fede, della sua essenzialità trinitaria. Il Vangelo fa vedere la Trinità presente e operante non solo nella storia di duemila anni fa, ma anche nella nostra storia. Maria nel suo grembo accoglie il segno miracoloso, opera dello Spirito Santo: annunciato dall'angelo a nome di Dio, è il Figlio che si fa uomo per la nostra salvezza. Tutto sembra umanamente assurdo. Ma Maria ci rivela che il mistero viene comunicato non ai sapienti e agli intelligenti, ma ai semplici e ai piccoli.

In Gesù Dio costruisce la sua dimora definitiva in mezzo agli uomini. In questa storia Dio viene ad abitare per farla lievitare pienamente a storia di salvezza, a storia di una umanità salvata. E come l'umanità si è fatta in Maria e in ogni credente, casa dove Dio pone la sua dimora, al contempo Dio stesso si fa casa, terreno accogliente della nostra umanità. Apriamo perciò il nostro cuore all'ascolto accogliente del Signore, come ci insegna oggi Maria e crediamo all'onnipotenza di Dio che attraverso il suo Spirito può entrare in noi e rivelarci il suo mistero. Mistero di amore, mistero di salvezza, mistero di una presenza che fra qualche giorno celebreremo non solo incarnata, ma nata nella storia ed adagiata come Bambino in una mangiatoia.

da "@alleluia 2/B"

Fino al **24** la nostra parrocchia propone, la consueta raccolta di Avvento, del corrispettivo in danaro, di piccole rinunce e digiuni che saranno destinati ai bambini dell'ospedale pediatrico di Betlemme

In preparazione al Natale del Signore, **tutti i giorni feriali**, fino al 24, alle **18.30 Novena di Natale** e Santa Messa. Per i particolari leggere le locandine esposte in chiesa.

Mercoledì 24 Dicembre

ORE 9.30 MESSA DEL MATTINO NELL'ULTIMO GIORNO DI AVVENTO

ORE 18.30 MESSA VESPERTINA DELLA VIGILIA DI NATALE

ORE 23.30 VEGLIA DI NATALE E SANTA MESSA DELLA NOTTE

Giovedì 25 Dicembre

**NATALE DEL SIGNORE GESÙ
CELEBRAZIONI EUCARISTICHE
ORE: 8.00 - 10.30 - 12.00 - 18.30**

LA "LECTIO DIVINA" RIPRENDE LUNEDÌ 19 GENNAIO 2015 alle ore 19.30

in Ascolto della Parola

PRIMA LETTURA (2Sam 7,1-5.8b-12.14a.16)

Il regno di Davide sarà saldo per sempre davanti al Signore

Dal secondo libro di Samuele

In re Davide, quando si fu stabilito nella sua casa, e il Signore gli ebbe dato riposo da tutti i suoi nemici all'intorno, disse al profeta Natan: «Vedi, io abito in una casa di cedro, mentre l'arca di Dio sta sotto i teli di una tenda». Natan rispose al re: «Va', fa' quanto hai in cuor tuo, perché il Signore è con te». Ma quella stessa notte fu rivolta a Natan questa parola del Signore: «Va' e di' al mio servo Davide: "Così dice il Signore: Forse tu mi costruirai una casa, perché io vi abiti? Io ti ho preso dal pascolo, mentre seguivi il gregge, perché tu fossi capo del mio popolo Israele. Sono stato con te dovunque sei andato, ho distrutto tutti i tuoi nemici davanti a te e renderò il tuo nome grande come quello dei grandi che sono sulla terra. Fisserò un luogo per Israele, mio popolo, e ve lo planterò perché vi abiti e non tremi più e i malfattori non lo opprimano come in passato e come dal giorno in cui avevo stabilito dei giudici sul mio popolo Israele. Ti darò riposo da tutti i tuoi nemici. Il Signore ti annuncia che farà a te una casa. Quando i tuoi giorni saranno compiuti e tu dormirai con i tuoi padri, io susciterò un tuo discendente dopo di te, uscito dalle tue viscere, e renderò stabile il suo regno. Io sarò per lui padre ed egli sarà per me figlio. La tua casa e il tuo regno saranno saldi per sempre davanti a me, il tuo trono sarà reso stabile per sempre"». *Parola di Dio.*

SECONDA LETTURA (Rm 16,25-27)

Il mistero avvolto nel silenzio per secoli, ora è manifestato.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, a colui che ha il potere di confermarvi nel mio vangelo, che annuncia Gesù Cristo, secondo la rivelazione del mistero, avvolto nel silenzio per secoli eterni, ma ora manifestato mediante le scritture dei Profeti, per ordine dell'eterno Dio, annunciato a tutte le genti perché giungano all'obbedienza della fede, a Dio, che solo è sapiente, per mezzo di Gesù Cristo, la gloria nei secoli. Amen. *Parola di Dio.*

CANTO AL VANGELO (Lc 1,38)

Alleluia, alleluia. «Ecco la serva del Signore

Avvenga per me secondo la tua parola» Alleluia

VANGELO (Lc 1,26-38)

Ecco concepirai un figlio e lo darai alla luce.

✠ Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Rallègrati, piena di grazia: il Signore è con te». A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine». Allora Maria disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla è impossibile a Dio». Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola». E l'angelo si allontanò da lei. *Parola del Signore.*

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 88

**«Canterò per sempre
l'amore del Signore»**

Canterò in eterno l'amore del Signore,
di generazione in generazione
farò conoscere con la mia bocca la tua
fedeltà,
perché ho detto: «È un amore edificato
per sempre;
nel cielo rendi stabile la tua fedeltà». **R/.**

«Ho stretto un'alleanza con il mio eletto,
ho giurato a Davide, mio servo.
Stabilirò per sempre la tua discendenza,
di generazione in generazione edificherò
il tuo trono». **R/.**

«Egli mi invocherà: "Tu sei mio padre,
mio Dio e roccia della mia salvezza".
Gli conserverò sempre il mio amore,
la mia alleanza gli sarà fedele». **R/.**

